

L'università ha oggi un personale docente di 56mila professori e ricercatori, anche a tempo determinato, contro i 61mila del 2008. Ci sono poi 19mila assegnisti di ricerca, poco più di quelli di 15 anni fa. Il personale tecnico-amministrativo è diminuito da 58mila addetti nel 2008 a 48mila nel 2021. Per il futuro, tra il 2022 e il 2027 dovrebbero essere pensionati 3.600 ordinari, 2.000 associati e altrettanti ricercatori. Su queste basi, per tornare ai livelli del 2008, da qui al 2027 sarebbero necessarie nuove entrate di ordinari per 7.600 persone, nuove entrate di associati e ricercatori stabili per 4.200 persone, aggiuntive agli attuali ricercatori a tempo determinato di tipo a e b. In totale ci vorrebbero circa 12.000 nuovi ingressi nel personale docente dell'Università per compensare le perdite registrate e previste tra 2008 e 2027. (Fonte: Servizio Statistico MUR)